

NEL PAESE DELLA CUCCAGNA

E' bello il paese della cuccagna.
In questo paese,
che non è l'Italia,
tanto per cominciare nessuno paga le tasse,
però le cure sanitarie sono gratis.
Sono gratis anche le scuole.
Nel paese della cuccagna
tutti sono furbi.
Nessuno fa la fila alle poste.
Passano tutti avanti.
La nostra squadra vince sempre
nel paese della cuccagna
e l'arbitro non ci da mai un rigore contro.
In quel paese lì della cuccagna
anche i poveri sono per bene.
Stanno umili e silenziosi
agli angoli delle strade
a tendere la mano,
ma solo nelle ore consentite.
E lì i ricchi
sono proprio delle brave persone,
fanno le elemosine
ma non troppe
se no i poveri si montano la testa.
Non c'è lo smog
nel paese della cuccagna,
che non è l'Italia,
anche se tutti vanno in automobile,
e non c'è traffico
sulle strade,
sulle superstrade
e sulle iperultraextrastrade.
Nel paese della cuccagna
tutti hanno un telefonino,
tanti ne hanno addirittura due
e si chiamano e si rispondono da soli.
La televisione
fa solo dei programmi divertentissimi
e tutti possono andarci
a raccontare i fatti propri
come se fossero dei vip.
Nei negozi ci sono sempre gli sconti,
nel paese della cuccagna,
e quando finiscono gli sconti

ci sono i saldi
e quando finiscono i saldi
ci sono le offerte straordinarie.
Nel paese della cuccagna
è vietato per legge
vendere le cose al loro prezzo.
Non ci sono i sindacati,
nel paese della cuccagna,
i lavoratori stanno buoni e zitti
se no non partecipano alle lotterie
che se vengono estratti
vanno all'isola dei non famosi
che poi diventano famosi.
Non c'è nemmeno il parlamento,
nel paese della cuccagna
che non è l'Italia,
perché c'è solo il capo
che è il più ricco di tutti
e pensa lui a mettere a posto
quello che non va
e tu non devi nemmeno fare uno sforzo.
Non ci sono extracomunitari
nel paese della cuccagna,
cioè ci sono ma non si vedono.
Fanno quei lavori lì un po' sporchi
come asfaltare le strade
o badare ai vecchi.
Nel paese della cuccagna
tutti hanno la stessa religione,
parlano la stessa lingua,
si vestono alla stessa maniera
e fanno lo shopping quando gli pare.
La pubblicità è onesta
nel paese della cuccagna
ed è anche democratica,
tutti la possono vedere,
anzi, per aumentare la democrazia,
tutti la devono vedere.
Nel paese della cuccagna
tutti hanno i loro diritti
ed i doveri spettano agli altri
perché si fa metà per uno
nel paese della cuccagna.
Che non è l'Italia.